

Sarah Jessica Parker a Marzamemi: vacanze siracusane per la star di "Sex & the City"

Vacanze a Marzamemi per Sarah Jessica Parker, che nella serie cult "Sex & The city" è Carrie Bradshaw. Impossibile non riconoscerla, anche dietro occhiali da sole e cappello di paglia. L'attrice statunitense sceglie spesso di visitare l'Italia. Nei giorni scorsi, come testimoniano le foto postate sul suo profilo Instagram, ha trascorso a Portofino alcune ore, attratta da immagini caratteristiche e suggestive, come i panni stesi, il cibo, i tetti delle abitazioni. A Sara Jessica Parker l'Italia piace molto. Lo dice chiaramente proprio in un suo post. Le piace il cibo, in particolare. "Italia deliziosa, pomodorini freschi e basilico". Nei giorni scorsi anche Beyonce ha scelto Siracusa (avvistata in Ortigia con il suo mega yacht e tornerà dopo aver trascorso qualche giorno a Taormina) come tappa per le vacanze estive.

Volantinaggi nelle campagne e dibattito con Maurizio Landini contro il caporalato

Rosolini, Pachino e Cassibile. Sono le tre tappe in provincia del viaggio nei luoghi del caporalato che la Flai Cgil ha avviato a livello nazionale. Mercoledì sera intervverrà anche il segretario confederale Cgil, Maurizio Landini. L'hashtag

che accompagna la manifestazione è #ancoraincampo contro lo sfruttamento del lavoro bracciantile in provincia, di cui sono vittime gli immigrati. L'iniziativa comincia domani a Cassibile, alle 18.00, con un incontro con i lavoratori e dibattito su immigrazione e legalità in agricoltura. Mercoledì a Pachino volantaggio nelle campagne e poi alle 20.00 a Rosolini altro incontro pubblico al parco Giovanni Paolo II. Qui interverrà Landini, insieme al segretario generale della Cgil di Siracusa, Roberto Alosi, il segretario generale Flai Sicilia, Alfio Mannino e il segretario generale della Cgil Sicilia, Michele Pagliaro. Giovedì altro volantaggio nelle campagne di Rosolini, dove alle 8 è anche prevista un'assemblea. Alle 18 dibattito nella piazza centrale di Pachino.

Fedez e Chiara Ferragni, l'atteso matrimonio a Noto il primo settembre. Scelto Palazzo Ducezio

Adesso c'è anche la data per il matrimonio più atteso dell'estate. Chiara Ferragni e Fedez pronunceranno il fatidico "sì" a Noto, sabato 1 settembre. A fare da cornice alla cerimonia civile sarà il salone degli specchi di Palazzo Ducezio. Cerimonia intima, rispecchierà le loro personalità e tutto l'evento sarà condiviso via social ha anticipato la coppia che fa il pieno di follower.

I "Ferragnez" arriveranno a Noto il giorno prima del matrimonio e soggiorneranno per tre giorni alla Dimora delle Balze. Si tratta di una villa di campagna tra Noto e

Palazzolo, con 12 stanze e un ampio parco, ricco di vegetazione mediterranea.

La festa durerà tre giorni con tanto di ruote panoramiche, fiori, luci colorate e tanta musica in stile hippie e dovrebbe avere il suo "cuore" alla villa comunale con possibilità di parteciparvi aperta a tutti.

Le testimoni della sposa, con molta probabilità, saranno le sorelle: Valentina, influencer in erba, e Francesca, che ha scelto di fare la dentista come il papà.

Anche questo lo hanno raccontato Fedez e Chiara Ferragni in occasione della "promessa" in Comune a Rozzano, nella cintura milanese. Inusuale, come loro stile, il look: camicia con le banane e pantaloncini neri aderenti lei, canotta rossa e tatuaggi in vista lui.

Avola e Noto, stop ad oggetti in plastica mono-uso: firmata l'ordinanza congiunta

E' firmata questa mattina a Palazzo Ducezio l'ordinanza sindacale che impone l'uso di oggetti in plastica compostabili già a partire da agosto, in caso di feste pubbliche e sagre. Da gennaio 2019 stop alla vendita di oggetti in plastica monouso in attività commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande. Stop alla distribuzione al pubblico di posate, piatte, cannucce, bicchieri, sacchetti e contenitori monouso che non siano biodegradabili, questo lo spirito dell'atto che riguarda i Comuni di Noto ed Avola. I due sindaci, Corrado Bonfanti e Luca Cannata, hanno illustrato insieme l'importanza di azioni che hanno come scopo la difesa dell'ambiente e la salvaguardia di un territorio come il golfo

di Noto.

“Abbiamo deciso di dire basta all’uso della plastica monouso – ha detto il sindaco di Noto Corrado Bonfanti – per difendere l’ambiente e il nostro mare proprio all’indomani dei risultati della analisi di Goletta Verde sullo stato di salute del mar Mediterraneo. Per queste politiche di strategie turistiche e ambientali non esistono confini politici ecco perché con Luca Cannata, sindaco di Avola, abbiamo deciso di adottare insieme e contemporaneamente questa ordinanza. Siamo i primi comuni su terra ferma ad adottarla per difendere il golfo di Noto”.

Lavoro di squadra è il concetto sottolineato dal sindaco di Avola, Luca Cannata. “Questa ordinanza vuole abituare all’uso dei prodotti biodegradabili già da subito per salvaguardare l’ambiente.

A Noto, l’ordinanza entrerà in vigore già dall’1 agosto, vietando di fatto l’utilizzo di oggetti in plastica non biodegradabile in caso di feste pubbliche o sagre. Dall’1 gennaio 2019, invece, l’ordinanza riguarderà anche le attività commerciali: bar e affini, supermercati e attività artigianali dovranno adeguarsi altrimenti incorrono in una sanzione dai 25 ai 500 euro col rischio di vedersi sospesa l’attività di vendita qualora l’ordinanza non venisse rispettata più volte.

Narcotrafficante albanese condannato a 14 anni: rimpatriato a Tirana

Deve scontare 14 anni e 4 mesi di reclusione per traffico di droga. Era detenuto nel carcere di Augusta. Gli agenti dell’Ufficio Immigrazione, che hanno eseguito l’espulsione dell’uomo, un 45enne albanese. A disporre il provvedimento, il

magistrato di sorveglianza, quale misura alternativa alla reclusione cui era sottoposto. Lo straniero era stato condannato ad una pena di 14 anni e 4 mesi di reclusione per il reato di produzione e traffico di stupefacenti. Gli Agenti dell'Ufficio Immigrazione hanno prelevato l'uomo dal carcere Augusta e lo hanno accompagnato alla frontiera aerea di Roma – Fiumicino per imbarcarlo su un volo per Tirana (Albania).

Plastica monouso al bando anche ad Avola, prossima settimana pronta l'ordinanza. Divieto dal 2019

Anche il Comune di Avola si prepara a mettere al bando i prodotti in plastica monouso come piatti, bicchieri, posate e cannucce. La prossima settimana sarà pronta l'ordinanza che a partire dal 2019 vieta la vendita di questo genere di prodotti, anticipando la direttiva europea che entrerà in vigore nel 2020.

Il sindaco di Avola, Luca Cannata, insieme al sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, sta lavorando per il provvedimento che nei giorni scorsi era stata illustrato da Legambiente nel corso di un incontro a Calabernardo.

La plastica è diventata il primo nemico dell'ecosistema marino. Secondo alcuni studi, nel 2050 in mare ci saranno più rifiuti in plastica che pesci. Ecco perchè prende sempre più piede una nuova coscienza ecologica che potrebbe presto "contagiare" anche il capoluogo.

L'alternativa ai prodotti in plastica monouso è rappresentata dalla variante biodegradabile, al momento più costosa ma meno

pericolosa per l'ecosistema mare. "E' una misura necessaria per tutelare il mare e le coste", spiega il sindaco di Avola, Luca Cannata.

Plastica monouso, Noto pronta a metterla al bando: "ordinanza nei prossimi giorni, divieto dal 2019"

Sono stati accolti in spiaggia tra gli applausi dei bagnanti. Calorosa accoglienza a Marzamemi per i volontari di Legambiente impegnati nell'annuale campagna Goletta Verde. Hanno dato vita ad un flash mob per denunciare l'eccessiva presenza di plastica nel mare, sensibilizzando circa un uso più responsabile dei prodotti monouso come piatti, bicchieri, posate e cannucce. Ed in provincia di Siracusa c'è una amministrazione che sta valutando una ordinanza per vietare la vendita di questo genere di prodotti, anticipando la norma europea che mette al bando la plastica dal 2020. Si tratta del Comune di Noto che, con il sindaco Corrado Bonfanti, ha mostrato forte interesse verso il percorso illustrato da Legambiente che ha citato gli esempi delle Tremiti (Puglia) e delle isole minori siciliane come Lampedusa e Linosa che hanno già chiuso alla plastica da settembre in avanti.

Nel giro di poche settimane l'ordinanza sarà pronta, conferma il sindaco di Noto. "Il divieto di vendita di prodotti in plastica monouso scatterà però dal 2019 per consentire di smaltire gli stock dei commercianti locali. Dopodichè punteremo in maniera decisa su prodotti biodegradabili attualmente già in commercio e con un prezzo accessibile e

quasi pari alla plastica tradizionale”, spiega Bonfanti. “E’ una misura necessaria per tutelare il mare e le coste. L’impatto della plastica è micidiale, dobbiamo prenderne coscienza ed intervenire”, aggiunge mentre incassa i complimenti di Legambiente Sicilia per la scelta che fa di Noto il primo Comune siciliano su terraferma ad adottare una precisa misura per limitare l’uso di prodotti in plastica monouso.

[Il video del flashmob a Marzamemi qui](#)

Augusta è "bandiera nera" di Legambiente: scarichi fognari in mare, depurazione anno zero

I dati ufficiali si conosceranno solo domani, nel corso della conferenza stampa a Catania, ma la bandiera nera di Goletta Verde per il 2018 va ad Augusta. Il riconoscimento poco lusinghiero viene attribuito a causa degli scarichi fognari in mare. Manca la depurazione nonostante da 40anni si parli di depuratore nella seconda città della provincia. A dispetto della evidente presenza degli scarichi, c’è chi considera comunque balneabili quei tratti di costa. I campionamenti effettuati durante la campagna di Legambiente dimostrano però che – come dice il referente regionale Gianfranco Zanna – “lì il mare è fortemente inquinato”.

Per la mancata depurazione – problema mai affrontato con la giusta volontà politica – la Sicilia è stata più volte multata dall’Unione Europea. Ritardi su ritardi, eppure i

finanziamenti non mancherebbero. E le multe si “riversano” sulla Tari, sempre tra le più care in Regione. Legambiente proprio ad Augusta invoca l’applicazione della legge sugli ecoreati. “Basta a queste fogne a cielo aperto”, sbotta Zanna.

Autocarro si ribalta sull'autostrada Catania-Siracusa e perde il carico di angurie: traffico in tilt

Incidente questa mattina, intorno alle 8,30, sull’autostrada Catania-Siracusa, a una decina di chilometri dallo svincolo di Lentini. Per ragioni in fase di accertamento un autocarro Piaggio si è ribaltato, invadendo la corsia di sorpasso e rimanendo di traverso. Il conducente, che non verserebbe in condizioni preoccupanti, è riuscito ad abbandonare l’abitacolo autonomamente. Parte del carico, angurie, si è riversato sull’asfalto dell’autostrada. Non è escluso che il mezzo si sia ribaltato dopo avere toccato la parte anteriore di un tir che si trovava parcheggiato lungo la corsia di emergenza. Traffico fortemente rallentato in direzione Siracusa.

Sfoga la sua furia contro il

padre e con una spranga di ferro gli distrugge lo scooter: arrestato 28enne di Avola

Aggredisce il padre con tutta la sua furia. La polizia ha arrestato per maltrattamenti in famiglia aggravati e danneggiamento aggravato un giovane di Avola di 28 anni. Il ragazzo, al culmine di una lite con il padre, ha abbracciato una sbarra di ferro, danneggiando il ciclomotore in uso al genitore. Il 28enne è stato condotto nel carcere di Cavadonna.